

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO
e ore 17,30 S. MESSA...PER LA PACE!

- Lunedì 14/03** - Per DEF.ti MARONESE GIACOMO e CATERINA
- Martedì 15/03** - Per le ANIME DIMENTICATE del PURGATORIO
- Mercoledì 16/03** - Per DEFUNTI FAM. ZULIAN e BONELLI
- Giovedì 17/03** - Per i DEFUNTI di una FAMIGLIA
- Venerdì 18/03** FESTA DI DEVOZIONE a **San GIUSEPPE**
- per **TUTTI i PAPA' vivi e defunti** o. Persona devota
- Sabato 19/03** - In memoria di STIVAL RICCARDO
ore 18,30 - Per VALERI LUIGI, GIOVANNA e figlio RUGGERO
- 30°di BELLOMO VILMA insieme a MANCINI NATALE
e per i CONIUGI MARCUZZI
- Domenica 20/03** - Per la COMUNITA'
ore 11,00 - Per FAVRETTO ARMANDO e GENITORI DEF.ti
- Ann. MORES ANGELO o. Famiglia

CELEBRAZIONI A BARCO

- Giovedì 17/03** - Per TOME' GIOVANNI e MARSON ERMINIA
ore 17,00 - Ann. AGNOLON FRANCESCO o. Pellegrini Giuseppe
- Ann. MARTIN ANDREA, MARIA e DEFUNTI FAM.ri
- Domenica 20/03** - Per la COMUNITA'
ore 9,30 - Ann. SEGAT BRUNA e CHITARRO VITTORIO
- Ann. TAIARIOL GIAN LUIGI e DEF.ti GUERRA
- Per Def.ti ZAGHIS GIACOMO e GIUSEPPINA o. i Figli
- Per DEF.to MUSSI VIRGINIO
- Per TUTTI I PAPA' vivi e defunti

in onore di S.GIUSEPPE

LA QUARESIMA: E' UN CAMMINO CON GESU' VERSO LA PASQUA:
dal deserto delle tentazioni al giardino del sepolcro vuoto,
risplendente nell'alba della risurrezione di Cristo.

LA QUARESIMA E' UNA PRIMAVERA DI VITA NUOVA da vivere con i fratelli:

i POVERI, i MALATI, i MIGRANTI, le PERSONE FRAGILI COLPITE DALLA GUERRA, che oggi sono l'espressione della "CARNE di CRISTO". (Papa Francesco)

Verso di loro vogliamo esprimere affetto, condivisione e solidarietà con la raccolta di ALIMETARI (vedi CESTO CARITAS in chiesa) e un **"PANE PER AMOR DI DIO"**(vedi SALVADANAIO per la quaresima). **GRAZIE**

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1469
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.869

www.upchions.com

Padre STEVEN

cell: 3467664102 fisso: 0434/644772 e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITA'

Domenica 13 marzo 2022

Si udì la voce del Padre:

"Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!"

Nella Trasfigurazione, Gesù è indicato come la vera speranza dell'uomo e come l'apogeo dell'Antico Testamento. Luca parla dell' "esodo" di Gesù, che contiene allo stesso tempo morte e risurrezione.

I tre apostoli, vinti dal sonno, che rappresenta l'incapacità dell'uomo di penetrare nel Mistero, sono risvegliati da Gesù, cioè dalla grazia, e vedono la sua gloria. La nube, simbolo dell'immensità di Dio e della sua presenza, li copre tutti. I tre apostoli ascoltano le parole del Padre che definiscono il Figlio come l'eletto:

"Questi è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo". Non c'è altro commento. Essi reagiscono con timore e stupore. Vorrebbero attaccarsi a questo momento, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna e il suo fardello di abitudine, di oscurità, di passione.

La Gloria, Mosè ed Elia, scompaiono. Non rimane "che Gesù solo", sola verità, sola vita e sola via di salvezza nella trama quotidiana della storia umana. Questa visione non li solleva dal peso della vita di tutti i giorni, spesso spogliata dello splendore del Tabor, e neanche li dispenserà dall'atto di fede al momento della prova, quando i vestiti bianchi e il viso trasfigurato di Gesù saranno strappati e umiliati. Ma il ricordo di questa visione li aiuterà a capire, come spiega il Prefazio della Messa di oggi, "che attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione".

(lachiesa.it)

NOTIZIARIO

CAMMINO QUARESIMALE

La Messa Domenicale

Ogni Domenica i credenti sono convocati dallo Spirito a vivere il mistero della morte e risurrezione di Gesù (la Pasqua). Per noi battezzati, in Cristo morto e risorto anche noi moriamo all'uomo vecchio (egoismo, rancori, odio, ...) per risorgere in Cristo a una Vita Nuova, secondo Cristo (amore, bontà, compassione, comprensione, pace, gioia...). Nella bibbia, questo nostro celebrare insieme a Cristo la vittoria sul male e sulla morte, viene descritto come una festa di nozze. Alle nozze si va con gioia e anche il nostro modo di vestire parla di un'occasione speciale (non ordinaria). I bambini che vedono mamma e papà che si vestono dei vestiti speciali per recarsi in chiesa capiscono che lì in chiesa si fa qualcosa di speciale.

Ma la Domenica non è soltanto la Messa. Senz'altro è la parte centrale (fonte e culmine della vita cristiana) ma c'è anche il dopo Messa. La Domenica serve a noi per non dimenticare che Dio c'è e perché ci ha creato: è la giornata per stare insieme, gioire della creazione, ...VIVERE (riconoscere la bellezza di Dio in quello che mi circonda ed essere riconoscenti).

Siamo invitati in questo cammino quaresimale a riscoprire l'importanza che ha la Domenica per la nostra vita. E anche se siamo in quaresima, nelle Domeniche e nelle Solennità non si fa digiuni o astinenza, è giorno di festa.

Noi vivremo questa verità venerdì 25 marzo, solennità dell'Annunciazione.

Non ci sarà la Via Crucis quella sera ma siamo invitati a celebrare la Messa e festeggiare l'Incarnazione di Dio: il concepimento di Gesù.

LA GUERRA IN UCRAINA E I PROFUGHI

La Caritas diocesana ci scrive per quanto riguarda l'accoglienza: "Fondamentalmente i canali di accoglienza sono 2: i ricongiungimenti e le accoglienze istituzionali.

Per **ricongiungimenti** si intendono in questo caso specifico quei profughi ucraini che arrivano sui nostri territori e che hanno già una base di appoggio nella quale risiedere (parente già presente sul nostro territorio, oppure presso famigliari in cui lavora il parente, ecc.). Per queste persone, a parte segnalare la presenza alla Questura, non sono previsti altri obblighi e non sono, al momento, garantiti altri benefici.

L'**accoglienza istituzionale** è riservata a chi non ha un punto di appoggio o possibilità di un domicilio permanente. I modelli di accoglienza sono ancora in via di definizione, anche perché dal 4 marzo è stata coinvolta la Protezione Civile. In linea generale l'accoglienza è in carico al Governo centrale, che ha ampliato la disponibilità di posti all'interno dei sistemi di accoglienza già previsti. Inoltre sono stati coinvolti i Comuni. Per quanto riguarda la provincia di Pordenone è in via di definizione il modello di accoglienza.

A parte l'accoglienza nei centri, stiamo continuando a raccogliere la disponibilità di privati e famiglie, che segnaliamo alla Prefettura di Pordenone. Anche qui non sappiamo ancora in che modo la Prefettura (o i Comuni) intendano convenzionarsi e gestire la disponibilità di queste strutture.

Approfittiamo per ribadire, a oggi, la posizione della Caritas Diocesana, in linea con Caritas Italiana, sul tema aiuti umanitari:

- **stiamo proseguendo con la raccolta fondi**, che vi chiediamo di promuovere secondo i canali che ritenete più opportuni all'interno delle vostre parrocchie;

- ribadiamo che al momento come Caritas Diocesana non aderiamo a raccolte di beni da inviare all'estero, nell'attesa di avere dalle Caritas sul posto indicazioni precise e soprattutto che abbiano allestito punti in cui immagazzinare le merci. Ciò non toglie che, se siete in contatto con alcune realtà delle quali vi fidate, potete promuovere raccolte; vi chiediamo tuttavia di non usare il marchio Caritas.

VIA CRUCIS

Prossima Via Crucis venerdì 18 marzo a Pravisdomini alle ore 20.00.

SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE SPOSO DI MARIA

Sabato 19 marzo vogliamo onorare S. Giuseppe e, sul suo esempio, festeggiare il papà.

Così, alle 10.00 a Pravisdomini sarà celebrata una Messa per tutti i papà.

I papà sono invitati a venire con i figli che fanno il catechismo.

IN UNITA' PREGANDO PER LA PACE

I tragici fatti che da giorni avvengono in Ucraina non ci lasciano indifferenti e oggi più che mai comprendiamo il prezioso dono della pace. Desideriamo pregare assieme il Signore perché illumini tutti noi – in particolare i responsabili delle nazioni – e porti a propositi e azioni di pace.

Domenica 13 marzo dalle 16 alle 17 il consiglio di Unità pastorale invita tutti nella chiesa nuova di Annone Veneto alla veglia per la pace.

Il ritrovo sarà nella piazza davanti al municipio alle 15.45. Da lì, con una breve processione, ci invieremo in chiesa.

PULIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Domenica 20 marzo l'Associazione Cacciatori, con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle Pro Loco di Pravisdomini e Frattina, il Gruppo Alpini di Barco, la Protezione Civile e gli studenti delle scuole, invita tutti ad unirsi per pulire il territorio comunale.

L'appuntamento è alle 8 agli impianti sportivi (bene se muniti di guanti e stivali).

Grazie a chi aderirà a questa opera di cura del Creato!